

Indagini

02 ottobre 2014 / Maria Russo

Nessun commento presente

Tag: [indagine](#) | [studenti superiori](#)

“I liceali italiani sono impreparati e la nostra scuola è poco internazionale”: parola dei prof universitari

[Tweet](#)

Gli studenti italiani sono impreparati e la nostra scuola non è sufficientemente internazionale. Questo è il non lusinghiero responso dei docenti universitari e di quelli di scuola secondaria interpellati per l'indagine [Intercultura](#) sui liceali 2014. I professori ritengono che vi siano delle gravi carenze sotto il profilo della conoscenza dell'inglese e del *problem solving*, e giudicano i nostri scolari non particolarmente brillanti quanto a capacità critiche, qualità del ragionamento e autonomia del giudizio.

Il quadro che emerge dall'indagine [Intercultura](#) sui liceali 2014 è sconsolante e impietoso. Secondo coloro che ogni giorno lavorano con loro - i **professori delle superiori** - e quelli che li accompagnano negli studi terziari - i **docenti universitari** - il loro livello di preparazione è più basso rispetto a quello dei coetanei dei paesi del Nord Europa e questo li pone in una posizione di svantaggio a livello internazionale.

Per l'indagine [Intercultura](#) sui liceali 2014 sono stati intervistati 206 docenti universitari e 300 delle superiori. I dati sono poi stati elaborati da Ipsos. In una scala da uno a dieci, il voto assegnato dai professori universitari alla scuola superiore italiana è un misero **5,1**, mentre quello che gli assegnano gli insegnanti che ci lavorano è di poco superiore, attestandosi a **5,6**.

L'indagine [Intercultura](#) sui liceali 2014 segnala, tuttavia, anche qualche punto a favore dei nostri studenti, che dimostrano abilità nell'uso degli strumenti informatici e una buona capacità di relazionarsi e integrarsi con persone di altre culture.

La colpa degli scarsi risultati degli **studenti** non sarebbe da attribuire solo a loro. A determinare le loro carenze è anche una scuola di per sé non allineata con il mondo attuale. Gli **insegnanti** delle superiori, che hanno un'età **media molto alta**, per loro stessa ammissione hanno difficoltà a stare al passo con i tempi e ben il 57 per cento di loro si dà un voto insufficiente (tra l'1 e il 5). Alla luce di tutto questo, l'assunzione annunciata dal governo di 150mila precari potrebbe dare una boccata d'ossigeno, contribuendo a svecchiare un po' il corpo docente delle nostre scuole.

Articoli Correlati



Sempre meno studenti, ma più bravi, e le ragazze sono migliori dei ragazzi. Parola del XVI rapporto AlmaLaurea sui laureati italiani

Scienze Sociali - Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento "Sant'Anna"



"I computer nelle università italiane sono insufficienti", parola degli studenti

Scienze Sperimentali - Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento "Sant'Anna"



VIDEO

EVENTI

CURIOSITÀ



Emergenza aule all'Università di Torino. La situazione documentata nella video-denuncia di uno studente



Palermo, uno spot con selfie per promuovere l'Università: realizzato interamente dagli studenti



Va all'università, ma lo rivela alla madre solo il giorno della laurea. La sua reazione diventa un video virale



#NonCiFermaNessuno: è partito il tour universitario che vuole spronare i giovani a credere nei propri sogni



Studenti di Oxford affascinanti, viziosi e crudeli. Nelle sale cinematografiche arriva 'Posh'



Inizia la Settimana della Scienza. E venerdì, appuntamento con la Notte dei Ricercatori 2014



Premi Ig Nobel 2014, ci sono anche due ricerche italiane tra quelle più "strampalate"



Selfie-mania, all'Università di Teramo arriva perfino un corso monografico sugli scatti che hanno invaso il web



Cosa sognano i ciechi? L'universo onirico dei non vedenti nel docu-film "Il sogno di Omero"

NEWS PIÙ VISTE



Test di Medicina 2014, ecco le modalità stabilite dal MIUR per l'ammissione dei ricorrenti